

PROGRAMMI DEI CORSI DI BIENNIO ORDINAMENTALE
METODI E TECNICHE IN MUSICOTERAPIA

CODICE SETTORE ARTISTICO-DISCIPLINARE COMT/02

MUSICOTERAPIA METODI E TECNICHE DOCENTE:

FERDINANDO SUVINI



1. CAMPO DISCIPLINARE

METODI E TECNICHE ATTIVE DELLA MUSICOTERAPIA SETTORE:

COMT/02

I ANNUALITA'

Ore	CFA	Forma di verifica
44	4	Esame

PROGRAMMA DI STUDIO

Obiettivo del presente modulo formativo è quello di applicare metodi e tecniche di alcuni tra i principali modelli, metodi o approcci di musicoterapia conosciuti a livello internazionale (Bruscia, 1987; Wheeler, 2014). La acquisizione di queste conoscenze e competenze consente di proporre una pratica clinica basata sulla improvvisazione libera, direttiva, semi-direttiva e a tema. Il musicoterapeuta utilizza due elementi fondamentali, la relazione e la musicalità, come polarità dialettiche che sono alternativamente figura e sfondo dell'incontro tra terapeuta e paziente. Le componenti musicali sono il mezzo tramite il quale si dà la possibilità di una esperienza relazionale, ma nello stesso tempo l'instaurarsi di una relazione tra paziente e musicoterapeuta diviene il campo entro il quale la musica assume la sua funzione terapeutica.

La musicoterapia improvvisativa (IMT) si caratterizza per la presenza della specifica competenza da parte del musicoterapeuta nell'interagire attivamente con il paziente in vari contesti clinici (Wigram, 2004). Nel processo musicoterapico gli elementi musicali vengono elaborati, trasformati e restituiti all'interno di una reciproca relazione inter-soggettiva con il paziente (Stern, 2011; Bruscia, 1987). Allo studente viene pertanto richiesto di lavorare su di sé e sulla propria musicalità. Il concetto di musicalità come teorizzata da molti differenti Autori (Trevanthen & Malloch, 2009), sarà presentato in forma sia teorica che pratica al fine di interiorizzarne i contenuti e utilizzarli nelle differenti fasi di progettazione, realizzazione e valutazione dell'intervento musicoterapico.



BIBLIOGRAFIA

- Bruscia, K., (1987). Modelli di improvvisazione in Musicoterapia. Roma, Edizioni Ismez.
- Stern, DN., (2011). Le Forme vitali. Milano, Raffaello Cortina Editore.
- Wigram, T., (2005) Improvvisazione. Roma, Edizioni Ismez.
- Trevarthen, C. & Malloch, S. (2009). Communicative musicality. Oxford Press.
- Wheeler, B. (2014). Music therapy Handbook. The Guilford Press, New York, USA.
- Articoli forniti dal Docente del Corso.
- Dispensa a cura del Docente del Corso.

MODALITÀ DI ESAME

Al termine del Corso oltre alla verifica della presenza all' 80% delle lezioni svolte, l'Esame prevede una prova pratica di simulazione con discussione ed elaborazione riferita ad uno specifico ambito clinico.



2. CAMPO DISCIPLINARE

OSSERVAZIONE, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE E VERIFICA IN MUSICOTERAPIA SETTORE:
COMT/02

I ANNUALITA'

Ore	CFA	Forma di verifica
30	2	Esame

PROGRAMMA DI STUDIO

Il programma del presente modulo prevede la presentazione degli aspetti teorico-pratici relativi alla osservazione in ambito clinico con particolare riferimento alla pratica musicoterapica (Baumgartner, 2009). Il tema della osservazione in musicoterapia è fondamentale e strettamente connesso alle teorie filosofiche ed epistemologiche sviluppate nel corso del 1900. Durante il corso del presente modulo sono presentati gli elementi teorici e applicativi delle principali modalità osservative (osservazione diretta e partecipe nelle sue varie forme, osservazione etologica ed osservazione ecologica che possono essere presenti nell'ambito clinico e applicativo della professione musicoterapica. Vengono presentate sia sul piano teorico che pratico applicativo le linee guida per la progettazione di un intervento di musicoterapia in vari contesti applicativi. Vengono illustrati i principali modelli di valutazione e di verifica in musicoterapia in riferimento a differenti ambiti clinici con particolare riferimento allo spettro autistico e alla ambito della oncologia (Gattino et al. 2018).



BIBLIOGRAFIA

- Baumgartner, E. (2009). La Osservazione del comportamento infantile. Roma, Edizioni Carocci.
- Gattino et al. (2018). Music Therapy Assessment. Jessica Kingsley Publisher, London.
- Wheeler, B. (2014). Music therapy Handbook. The Guilford Press, New York, USA.
- Articoli forniti dal Docente del Corso.
- Dispensa a cura del Docente del Corso.

MODALITÀ DI ESAME

Al termine del Corso oltre alla verifica della presenza all' 80% delle lezioni svolte gli studenti dovranno svolgere una analisi scritta di un video clinico presentato dal Docente.



3. CAMPO DISCIPLINARE

TEORIA E TECNICHE DELLA SUPERVISIONE

COMT/02

I ANNUALITA'

Ore	CFA	Forma di verifica
22	2	Idoneità

PROGRAMMA DI STUDIO

Il programma del presente Corso è centrato sulla comprensione della fondamentale triangolazione tra paziente, terapeuta e supervisore. Saranno illustrate le principali modalità di raccolta e analisi dei dati.

Saranno illustrate le differenze tra la supervisione centrata sul paziente, ovvero sulle indicazioni tecniche e metodologiche per affrontare la seduta di musicoterapia e la supervisione centrata sul terapeuta, musicoterapeuta nel nostro caso, nella quale la attività è concentrata sulle dinamiche relazionali e comunicative attivate durante la relazione con il paziente o il gruppo di pazienti.

Viene definita la differenza tra il lavoro individuale e di gruppo sia clinico che di supervisione.

Queste riflessioni sono riferite a differenti contesti e ambiti clinici.

Viene infine presentata la modalità di lavoro in intervizione poco praticata nel nostro Paese ma estremamente utile ed efficace nella vita professionale del musicoterapeuta.

BIBLIOGRAFIA

Odell-Miller, H., Richards, E., (2009). Supervision of Music Therapy. A Theoretical and practical handbook. Ed. Rotledge, East Sussex.

Postacchini, P.L., (2006). Voce Supervisione in musicoterapia in Manuale di musicoterapia (pp. 431-443), G. Manarolo (Ed). Edizioni Cosmopolis, Torino.

MODALITÀ PER CONSEGUIRE IDONEITÀ

Al termine del Corso oltre alla verifica della presenza all' 80% delle lezioni svolte gli studenti dovranno presentare un elaborato scritto su un argomento concordato con il Docente del Corso.

